

RIPOPOLAMENTO

Trote liberate dai pescatori a Torri, Garda e Malcesine

L'Unione pescatori sportivi del lago di Garda (Upsdg) fa ripopolare le trote. Sono stati alcuni volontari di Torri, con i colleghi di Malcesine, Garda e i bresciani di Manerba, in accordo con gli uffici pesca della Provincia della sponda veronese e bresciana, a cercare di far crescere il numero degli esemplari di una delle più note tra le specie ittiche presenti nel Garda.

«L'Upsdg», ha spiegato il presidente, Maurizio Scarmigliati, «è un'unione di associazioni composta da dieci società. Di queste, otto sono di pescatori dilettanti da barca e due di subacquei apneisti. In tutto sono iscritte circa 700 persone».

«L'associazione di Torri», ha proseguito Scarmigliati, «da sola ha messo quasi il 50 per cento del budget della semina dei pesci, ha speso cioè circa mille euro. Anche Manerba ha messo mano al portafoglio contribuendo a queste spese. I tre punti di smistamento delle trote sono stati a Torri, Garda e Malcesine. Prossimamente verranno rilasciati altri 450 chilogrammi di trota Fario». • G.M.